

DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Analisi dell'organizzazione e della conduzione delle aziende sperimentali dell'Agenzia per la definizione di un modello gestionale unificato e di un adeguato supporto informatico.

1) PREMESSA

L'articolazione organizzativa dell'Agenzia, nella sua attuale strutturazione, prevede che le ordinarie attività di gestione delle Aziende Sperimentali a supporto della ricerca scientifica, della sperimentazione e del trasferimento dell'innovazione, vengano gestite direttamente da 5 settori tecnici, allocati ciascuno all'interno del proprio Dipartimento scientifico e allo scopo specificamente dedicati.

L'Agenzia dispone ad oggi di 24 aziende sperimentali, dislocate su tutto il territorio regionale, ripartite come segue tra i Dipartimenti: DIRARB 12; DIRIP 4; DIRPA 4; DIRSS 1; DIRVE 3.

Appare evidente come sulle gestioni aziendali ricadano molteplici e sostanziali attività operative, che impegnano l'Agenzia in maniera rilevante sotto il profilo del management delle risorse umane e strumentali e che annoverano, oltre alle attività di coltivazione e di allevamento, anche i servizi tecnici e logistici generali, le attività di laboratorio e i servizi amministrativi di supporto.

Tutto ciò è stato previsto nell'ottica di garantire un efficace supporto a tutte le attività di ricerca svolte dai settori scientifici (assicurando nel contempo la corretta ed efficiente gestione dei campi e degli allevamenti ed il loro utile impiego a fini sperimentali e di servizio alle imprese), nonché di applicare le prescrizioni in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e di assicurare la manutenzione e l'efficiente conservazione del patrimonio immobiliare dell'Agenzia.

Al momento però si evidenziano alcune criticità segnatamente ai modelli di gestione attualmente adottati nella conduzione delle aziende sperimentali, dovute principalmente alla difficoltà di estrapolare dai report gestionali gli elementi utili e necessari per esercitare un adeguato controllo sulla spesa corrente, nonché per focalizzare correttamente le relazioni esistenti tra le attività di ricerca e le risorse umane e strumentali effettivamente necessarie allo svolgimento delle stesse.

2) OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Il progetto ha come obiettivo la definizione e la predisposizione di un modello gestionale informatizzato e unificato da applicare alle aziende sperimentali dell'Agenzia.

I criteri che governano la conduzione delle numerose aziende sperimentali afferenti ai diversi Dipartimenti, ancora risentono delle eterogenee situazioni ereditate dagli ex enti confluiti in Agris nel 2007.

L'adozione di un modello uniforme e condiviso nella gestione e nel monitoraggio delle molteplici attività attinenti le aziende sperimentali si reputa particolarmente utile al fine di poter verificare, per un verso la funzionalità e la rispondenza delle stesse alle attuali esigenze di ricerca e per l'altro di razionalizzare e ottimizzare nel breve periodo l'impiego delle risorse assegnate, sia strumentali (ed es. per la pianificazione degli acquisti) ma, soprattutto, umane.

Il progetto presenta una dimensione interdipartimentale e multidisciplinare, e nella sua articolazione e complessità vede coinvolti, necessariamente, tutti i Dipartimenti dell'Agenzia.

Alla luce delle dinamiche di bilancio degli ultimi esercizi, potrà, inoltre, fornire un utile contributo quale strumento di analisi per le azioni di riduzione della spesa dell'Agenzia, in un'ottica di correttezza amministrativa e di trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione.

Obiettivi specifici:

- definizione delle aziende e delle superfici realmente funzionali alle esigenze di ricerca dell'Agenzia;
- aggiornamento delle consistenze degli allevamenti e delle coltivazioni;
- definizione delle risorse umane e strumentali impiegate nella gestione delle Aziende sperimentali;
- creazione di un database per la gestione delle informazioni (strutturali, anagrafiche e produttive), con semplici maschere per il caricamento dati, queries per l'interrogazione del data base e produzione di specifici report.

Criticità che si intende superare:

- carenza di informazioni sul rapporto tra attività di ricerca e risorse umane e strumentali necessarie;
- carenza/eterogeneità nella registrazione dei dati gestionali elementari;
- carenza/eterogeneità di report gestionali per il monitoraggio delle attività svolte e per la pianificazione di quelle programmate;
- carenza di elementi utili a consentire un adeguato controllo della spesa inerente le gestioni aziendali
- ampia eterogeneità negli attuali sistemi di database in uso;
- scarsa propensione a condividere le informazioni tra il personale tecnico e di ricerca.

Sviluppo del progetto

Lo sviluppo del progetto prevede una prima fase di preparazione dell'intervento, attraverso una preventiva analisi delle strutture operative, delle loro attuali dotazioni, attività e funzioni, e delle procedure attualmente in uso per il rilevamento dei dati gestionali, che si completa con la scelta, conseguente, della piattaforma e dell'ambiente informatico più adatti.

Segue la fase esecutiva dell'intervento, attraverso la predisposizione di idonee maschere di caricamento e interrogazione dati per una prima verifica del modello con gli elementi già disponibili; quindi l'attivazione definitiva del nuovo sistema, con l'acquisizione a regime dei dati elementari, il loro caricamento sul database e la progressiva sostituzione delle procedure precedenti (dove esistenti).

Infine, attraverso una terza fase di verifica, controllo e monitoraggio del modello, si provvederà alla pianificazione temporale dei report gestionali e alla diffusione delle nuove procedure, operando la necessaria formazione per il personale deputato al caricamento dei dati.

3) RISORSE UMANE COINVOLTE*Criteri di scelta nella composizione del gruppo di lavoro*

Nel gruppo saranno coinvolti i coordinatori dei settori tecnici responsabili delle gestioni delle aziende sperimentali, i loro referenti aziendali con alcuni collaboratori e due tecnici informatici; inoltre si reputa opportuna, in cabina di regia, la collaborazione del responsabile del settore programmazione del DiAGeCo quantomeno nelle fasi di analisi delle esigenze e di verifica del sistema.

Componenti	Profilo	Dipartimento
Pier Paolo Fiori	Coordinatore	DG
Fabio Arrizza	Resp.settore Programmazione	DiAGeCo
Gianfranco Bodano	Tecnico informatico	DiAGeCo
Massimo Azzena	Tecnico informatico	DiAGeCo
Pino A. Ruiu	Direttore f.f. Serv. Tecn. Sughero	DiRSS
Marco Acciaro	Resp. settore az. sperimentali	DiRPA
Gian Mario Mallica	Resp. settore az. sperimentali	DiRVE
Germano Schirru	Resp. settore az. sperimentali	DiRARB
Marco Piras	Resp. settore az. sperimentali	DiRIP
Giandomenico Scanu	Referente aziendale	DiRARB
Gianluigi Pili	Referente aziendale	DiRARB
Luisa Carta	Referente aziendale	DiRARB
Giovanni Uccheddu	Referente aziendale	DiRVE
Anna Maria Tatti	Referente aziendale	DiRVE
Salvatore Deiana	Referente aziendale	DiRPA
Giovanni Meloni	Referente aziendale	DiRPA
Diego Ruda	Referente aziendale	DiRPA
Sebastiano Porcu	Referente aziendale	DiRPA
Giovanni Solinas	Referente aziendale	DiRIP
Giuseppe Tuseddu	Referente aziendale	DiRIP
Luciano Sirigu	Collaboratore aziendale	DiRARB

Daniele Ibba	Collaboratore aziendale	DiRARB
Luigi Tascetta	Collaboratore aziendale	DiRARB
Bruno Ecca	Collaboratore aziendale	DiRARB
Antonio Mallocci	Collaboratore aziendale	DiRVE
Fabrizio Basciu	Collaboratore aziendale	DiRVE
Giovanni Arba	Collaboratore aziendale	DiRVE
Antonello Manunza	Collaboratore aziendale	DiRVE
Gianfranco Sini	Collaboratore aziendale	DiRPA
Pier Paolo Carta	Collaboratore aziendale	DiRPA
Quirico Ruiu	Collaboratore aziendale	DiRPA
Severino Tolu	Collaboratore aziendale	DiRPA
Salvatore P. Barca	Collaboratore aziendale	DiRIP
Demetrio Sulas	Collaboratore aziendale	DiRIP
Bartolomeo Milia	Collaboratore aziendale	DiRARB
Sisinnio Cuccu	Collaboratore aziendale	DiRARB

4) ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1: preparazione dell'intervento
1.1	Piano di lavoro, organizzazione generale delle attività e definizione dei compiti
1.2	Analisi strutturale e delle risorse a disposizione
1.3	Analisi delle esigenze
1.4	Analisi delle procedure attualmente in uso e delle criticità
1.5	Scelta della piattaforma e dell'ambiente informatico
2	Fase 2: esecuzione dell'intervento e implementazione
2.1	Riunioni e/o sopralluoghi presso le aziende sperimentali
2.2	Acquisizione dei dati già disponibili
2.3	Definizione tracciati record e predisposizione maschere di caricamento dati
2.4	Editing dati disponibili
2.5	Predisposizione queries interrogazione data base
2.6	Implementazione nuovo sistema, acquisizione e caricamento dati e sostituzione procedure precedenti (dove esistenti)
3	Fase 3: verifica, controllo e chiusura attività
3.1	Verifiche e monitoraggi attraverso stampa dei report
3.2	Pianificazione temporale dei report gestionali
3.3	Diffusione procedure e formazione del personale deputato al caricamento dati
3.4	Verifica della possibilità di estrapolare informazioni strategiche e contenuti di tipo finanziario
3.5	Relazione finale del gruppo di lavoro

5) DURATA E CRONOPROGRAMMA

Il progetto verrà realizzato in un arco temporale di 4 mesi, da settembre a dicembre 2013, con riferimento al seguente cronoprogramma:

Fasi	Mesi											
	settembre			ottobre			novembre			dicembre		
1.1	■											
1.2	■	■	■									
1.3	■	■	■									
1.4	■	■	■	■								
1.5			■	■	■							
2.1				■	■	■	■	■	■	■	■	
2.2				■	■	■	■					
2.3				■	■	■	■					
2.4				■	■	■	■					
2.5				■	■	■	■	■	■			
2.6				■	■	■	■	■	■	■	■	
3.1					■	■	■	■	■	■	■	■
3.2								■	■	■	■	
3.3								■	■	■	■	
3.4									■	■	■	■
3.5											■	■

6)

RISORSE FINANZIARIE

Per la sua realizzazione il progetto necessita delle seguenti risorse finanziarie:

Capitolo	Somme da impegnare
SC01.2015 - Fondo retribuzione posizione personale	€ 7.000,00

Calcolo dell'impegno necessario

Dipendente	Ruolo	Importo indennità	n. mesi *	Costo totale
Pier Paolo Fiori	Coordinatore	300	4 (set-dic)	€ 0
Fabio Arrizza	Resp.settore Programmazione	250	1	€ 0
Gianfranco Bodano	Tecnico informatico	250	1 (ott)	€ 250
Massimo Azzena	Tecnico informatico	250	1 (nov)	€ 250
Pino A. Ruiu	Direttore f.f. Serv. Tecn. Sughero	250	1	€ 0
Marco Acciaro	Resp. settore az. sperimentali	250	3	€ 0
Gian Mario Mallica	Resp. settore az. sperimentali	250	3	€ 0
Germano Schirru	Resp. settore az. sperimentali	250	3	€ 0
Marco Piras	Resp. settore az. sperimentali	250	3	€ 0

Giandomenico Scanu	Referente aziendale	250	3	€ 0
Gianluigi Pili	Referente aziendale	250	3	€ 0
Luisa Carta	Referente aziendale	250	3	€ 0
Giovanni Uccheddu	Referente aziendale	250	3	€ 0
Anna Maria Tatti	Referente aziendale	250	3	€ 0
Salvatore Deiana	Referente aziendale	250	3	€ 0
Giovanni Meloni	Referente aziendale	250	3	€ 0
Diego Ruda	Referente aziendale	250	3	€ 0
Sebastiano Porcu	Referente aziendale	250	3	€ 0
Giovanni Solinas	Referente aziendale	250	3	€ 0
Giuseppe Tuseddu	Referente aziendale	250	3	€ 0
Luciano Sirigu	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Daniele Ibba	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Luigi Tascetta	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Bruno Ecca	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Antonio Mallocci	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Fabrizio Basciu	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Giovanni Arba	Collaboratore aziendale	250	1 (nov)	€ 250
Antonello Manunza	Collaboratore aziendale	250	1 (nov)	€ 250
Gianfranco Sini	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Pier Paolo Carta	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Quirico Ruiu	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Severino Tolu	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Salvatore P. Barca	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Demetrio Sulas	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Bartolomeo Milia	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
Sisinnio Cuccu	Collaboratore aziendale	250	2 (ott-nov)	€ 500
TOTALE				€ 8.000